

Università, biblioteca da record

*Sarà la più grande del Nord-Est: migliaia di libri e 140 posti on-line senza fili
E' previsto anche il recupero dell'ex chiesa di Santa Lucia in via Mantica*

UDINE. Migliaia di volumi e centoquaranta postazioni on-line con tanto di collegamento wi-fe faranno della biblioteca umanistica dell'ateneo friulano la più grande del Nord-Est. La prima fase della ristrutturazione sarà completata entro l'estate, dopodiché gli scaffali saranno montati nell'ex chiesa di Santa Lucia, ceduta dal Comune all'università per 1.190 vecchie lire. L'intervento in corso di esecuzione, che prevede anche il rifacimento della torre libraria, richiede un investimento di 1 milione 480 mila euro. Più elevata la cifra chiesta dall'università alla Regione per il restauro dell'ex chiesa di Santa Lucia: da una prima stima per sistemare quello che un tempo era un luogo di culto a tre navate servono 2 milioni 500 mila euro.

I SERVIZI IN CRONACA

Servono quasi quattro milioni di euro per completare la ristrutturazione dell'intero circuito del polo umanistico: la prima fase conclusa entro l'estate

L'ateneo avrà una biblioteca da record

Il progetto comprende anche la riapertura dell'ex chiesa di S. Lucia in via Mantica, da anni polveroso deposito di libri e stampe
Sarà la più grande del Nord-Est con migliaia di volumi e 140 postazioni on-line senza fili

di GIACOMINA PELLIZZARI

Migliaia di volumi e centoquaranta postazioni on-line con tanto di collegamento wi-fe faranno della biblioteca umanistica dell'ateneo friulano la più grande del nord-est. La prima fase della ristrutturazione sarà completata entro l'estate, dopodiché il cantiere sarà aperto nell'ex chiesa di Santa Lucia, ceduta nel 1989 dal Comune all'università per 1.190 lire e ancora utilizzata come deposito di libri dalla civica Joppi.

L'intervento in corso di esecuzione, che prevede anche il rifacimento della torre libraria, richiede un investimento di 1 milione 480 mila euro. Più elevata la cifra chiesta dall'università alla Regione per il restauro dell'ex chiesa di Santa Lucia: da una prima stima per sistemare quello che un tempo era un luogo di culto a tre navate servono 2 milioni e 500 mila euro. Nella lista delle opere da finanziare inviata, nei giorni scorsi, a Trieste, l'ampliamento della biblioteca umanistica è ai primi posti.

«Tutte le monografie, stiamo parlando di 240 mila volumi, saranno sistemate nell'ex chiesa di Santa Lucia che sarà collegata all'ex convento degli Agostiniani» sottolinea

il direttore del Centro interdepartimentale dei servizi bibliotecari del polo umanistico, Andrea Zannini, docente di Storia moderna alla facoltà di Lingue, nel puntualizzare che, una volta completati tutti i lavori, per accedere al polo bibliotecario gli studenti potranno utilizzare o l'attuale ingresso di via Mantica o quello dell'ex

chiesa, situato su via Mazzini.

La biblioteca umanistica diventerà tutta a scaffale aperto e oltre alle monografie ospiterà 1.600 periodici e 80 mila volumi. E se la preoccupazione degli studenti è quella di perdere l'attuale aula studio di via Mantica con 120 posti a sedere, Zannini ci tiene a rassicurarli: «Per realizzare questa grande biblioteca - spiega - abbiamo creato un piano in più, da due passano a tre, e inglobato nel circuito bibliotecario l'attuale aula studio. A settembre saremo in grado di assicurare 140 postazioni dotate di collegamento per Pc e Wi-fe. In questo modo gli studenti potranno prendere i libri e studiare con il supporto delle attrezzature informatiche».

Sarà una biblioteca flessibile anche negli orari di apertura. «Con l'impegno di tutti assicureremo in diverse sezioni l'apertura fino alle 22» continua Zannini, nel ricordare che già ora le biblioteche di Glottologia e del dipartimento di Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale non osservano più la pausa pranzo. La biblioteca di studi umanistici, nel riunire le biblioteche di sette dipartimenti, diventerà punto di riferimento per circa 4 mila studenti iscritti alle facoltà di Lettere e Lingue.

Ulteriori rassicurazioni per gli studenti arrivano dal progetto di ristrutturazione dell'ex asilo infantile Maria Bambina appena acquistato dall'università per realizzare nuove aule studio.



L'aula studio di via Mantica

IL RETROSCENA

Nell'89 il Comune cedette il luogo di culto a un prezzo simbolico di 1.190 lire

Migliaia di libri sono accatastati da anni nell'ex chiesa di Santa Lucia. Sono doppioni o volumi che raramente vengono chiesti in consultazione nella biblioteca civica e in quelle di quartiere. Li ha depositati lì il Comune che da mesi avrebbe dovuto liberare quegli spazi. L'università gli aveva messo fretta anche perché aveva bisogno di utilizzare l'ex chiesa come magazzino durante l'esecuzione dei lavori nella biblioteca umanistica di via Mantica. La cronica carenza di spazi, però, ha costretto il Comune a prendere tempo e ad assicurare il trasloco entro fine anno.

Gli scatoloni contenenti

anche la quarta copia dell'enciclopedia Treccani o i libri per ragazzi ormai datati, saranno trasferiti in un magazzino concesso in comodato gratuito dall'ateneo al Comune, in via Sondrio.

L'amministrazione comunale, infatti, sta completando l'iter per l'acquisto della scaffalatura compatibile in grado di accogliere un numero assai più elevato rispetto a quelle utilizzate abitualmente nei depositi delle biblioteche.

L'ex chiesa di Santa Lucia era di proprietà comunale. A deliberare la cessione dell'immobile all'università per un prezzo simbolico di 1.190 lire, fu il con-

siglio comunale riunito nella seduta del 12 maggio 1989. All'epoca l'unico a prevedere i problemi che il trasferimento di circa 30 mila volumi dalla biblioteca civica nell'ex chiesa avrebbe creato all'amministrazione comunale, fu il capogruppo dell'allora Partito comunista, Giampaolo Borghello, nonché docente universitario. A 18 anni di distanza la mancata disponibilità del magazzino non è ancora stata risolta. Lo sarà con il restauro della biblioteca civica Joppi che prevede anche la realizzazione di un deposito in grado di ospitare tutti i volumi attualmente collocati in Santa Lucia.



Un'immagine attuale dell'ex chiesa di Santa Lucia, in via Mantica: è utilizzata come deposito dalla biblioteca Joppi (Foto Anteprima)